

ALLEGATO A

SCHEMA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE DEL GRUPPO DI LAVORO

Alla Presidente dell'Ordine degli
Psicologi della Regione Siciliana,
Dott.ssa Vincenza Zarcone
gruppilavoro@oprs.it

Titolo del Progetto

La Psicologia per il Lavoro e per le Organizzazioni in Sicilia: analizzare, valorizzare, connettere

Proponente

Dott.ssa Lavinia Cicero
Psicologa del Lavoro e delle Organizzazioni, iscritta all'Albo OPRS,

Eventuali collaboratori: da definire in fase di avvio del gruppo, con l'inclusione di colleghi e professionisti interessati

Area o ambito di intervento

Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

Esperienza lavorativa e/o formazione specifica del proponente

Lavinia Cicero

Phd. in Psicologia Sociale, Psicologa del lavoro e delle Organizzazioni, Consulente organizzativa in area risorse umane e formatrice senior, coach di carriera. Attualmente ricercatrice e docente Universitaria a tempo e a contratto nel macro settore Psicologia sociale, del lavoro e delle Organizzazioni presso Atenei privati, Psicoterapeuta Relazionale. Oltre alle attività svolte dal 2001 in organizzazioni lavorative pubbliche e private anche su scala nazionale, ha operato in progetti sociali finanziati per l'empowering di comunità presso organizzazioni scolastiche ed enti territoriali. Socia ordinaria della Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (SIPLO) e dell'Associazione Italiana di Psicologia per le Organizzazioni (AIP). Ha fatto parte del gruppo di lavoro sulle Politiche Attive del Lavoro dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, 2020 al 2024. Autrice di più di 20 pubblicazioni scientifiche e relatrice a congressi sia nazionali che internazionali.

Figure professionali coinvolte

- Psicologhe e psicologi con competenze in area lavoro, organizzazioni e risorse umane e che operano in ambito pubblico e/o privato e iscritti all'OPRS.

- Psicologhe e psicologi con competenze affini anche afferenti ad altri gruppi di lavoro (psicologia sociale, metodologia della ricerca psicosociale, psicologia giuridica del lavoro, comunicazione e digitale, etc.).
 - Eventuali esperti esterni (rappresentanti sindacali, consulenti HR, giuristi del lavoro, docenti universitari di settori affini) per attività specifiche in linea con i micro-obiettivi, reclutabili in itinere.
-

Obiettivi generali

- Creare una rete di attivazione e condivisione che possa rappresentare un punto di riferimento per le psicologhe e gli psicologi del lavoro e delle organizzazioni in Sicilia e per la cittadinanza.
- Analizzare, valorizzare e promuovere il ruolo e la reputazione della professione psicologica nelle organizzazioni lavorative nel contesto siciliano in particolare, con riferimento alle cornici scientifica e normativa, evidenziando l'impatto concreto sul benessere individuale e organizzativo, in chiave di innovazione e di sostenibilità.
- Attivare e rafforzare il dialogo tra OPRS e stakeholder di tipo istituzionale, economico e sociale su operatività concrete, tenuto conto delle specificità del territorio.

Obiettivi specifici

1. Analizzare e mappare le principali aree di attività psicologiche applicate del lavoro sul territorio siciliano presenti e sviluppabili sulla base di bisogni del contesto.
2. Analizzare gli atteggiamenti, le credenze e la reputazione della psicologia del lavoro in Sicilia attraverso un'indagine da svolgere anche sulle aziende private e pubbliche.
3. Creare occasioni e reti (anche digitali) di confronto, trasmissione di competenze ed esperienze, favorendo il networking sia interno che con stakeholder istituzionali e organizzazioni lavorative anche interregionali (es. altri Ordini Regionali).
4. Promuovere la cultura psicologica, basata sulle evidenze scientifiche e su protocolli di intervento consolidati, quale chiave strategica per il benessere organizzativo, la gestione del cambiamento, la progettazione di processi organizzativi innovativi e sostenibili.
5. Elaborare documenti e materiali connessi alle attività portate avanti volte alla disseminazione.
6. Rafforzamento della divulgazione della conoscenza delle applicazioni della professione psicologica nel mondo del lavoro, per incrementare la sua reputazione, la visibilità e la spendibilità nel territorio siciliano.

Destinatari diretti

- Psicologhe e psicologi del lavoro e delle organizzazioni siciliani, altri professionisti e professioniste che si occupano di persone nelle organizzazioni
- Organizzazioni, pubbliche e private, e istituzioni operanti nel territorio

Destinatari indiretti

- Lavoratori e lavoratrici, cittadini e cittadine siciliani beneficiari delle applicazioni della psicologia applicata al lavoro in termini, ad esempio, di promozione del benessere organizzativo.
- Comunità professionale e accademica, istituzioni politiche e sociali che a vario titolo si occupano di benessere e di sviluppo del lavoro e delle imprese.

Metodologia e strumenti utilizzati

- Tavoli di lavoro tematici con la possibilità di suddividere il gruppo in sottogruppi per micro-obiettivi, sulla base di criteri di competenza.
- Ricerca psicosociale che include survey, interviste e/o focus group e relative analisi dei dati ed elaborazioni della relativa reportistica.
- Incontri periodici di confronto tra membri del gruppo e con eventuali altri attori chiave inclusi altri ordini professionali, associazioni di settore anche a livello nazionale.
- Workshop e seminari aperti a stakeholder esterni.
- Redazione di documenti, report e contenuti anche digitali.
- Utilizzo di piattaforme digitali per il lavoro collaborativo

Naturalmente la scelta finale degli strumenti sarà frutto di una microprogettazione successiva, congrua con gli elementi e le competenze effettive del gruppo.

Aspetti innovativi

- Enfasi sulla funzione strategica della professione psicologica in ambito lavoro e organizzazioni che porta un valore aggiunto in chiave psicosociale, differenziandosi dall'ambito individuale e clinico con i quali trovare nuovi spunti di integrazione e creare

valore.

- Approccio sistemico che integra benessere individuale e benessere organizzativo nel quadro dell'attuale cornice caratterizzata da nuove sfide e nuove tecnologie integrate nei processi di lavoro.
- Apertura al dialogo interistituzionale con attori sia interni che esterni (es. governo regionale, sindacati, Università, associazioni datoriali, terzo settore, altri gruppi di lavoro e enti anche interregionali e nazionali) in merito a questo settore di applicazione relativamente giovane della psicologia.

Azioni e articolazioni/fasi

1. Fase 1 (Anno 1-2): Avvio e definizione piano d'azione e strumenti preliminari

- Costituzione del gruppo attraverso l'identificazione dei membri e delle relative competenze.
- Definizione e condivisione di linee guida operative interne.
- Pianificazione di dettaglio delle attività da portare avanti.
- Prima identificazione degli strumenti e delle attività funzionali alla mappatura delle aree di intervento, delle risorse e dei bisogni territoriali finalizzati all'individuazione di opportunità e sfide emergenti.

2. Fase 2 (Anno 2 - mesi 5-12): Mappatura, networking e posizionamento

- Svolgimento delle attività volte alla prima rilevazione per la rilevazione degli atteggiamenti e della reputazione, la mappatura delle aree di intervento, delle risorse e dei bisogni territoriali attuali e potenziali.
- Pubblicazione di un primo report sulla mappatura e sugli ambiti di intervento prioritari emersi.
- Pianificazione di seminari e workshop con la partecipazione di stakeholder individuati ad hoc per la condivisione di risultati e considerazioni emerse.

3. Fase 3 (Anno 2 - mesi 6-12 e Anno 3): Progettazione e advocacy

- Produzione di documenti di indirizzo e linee guida utili per la sensibilizzazione di organizzazioni e istituzioni.
- Organizzazione di seminari e workshop con la partecipazione di stakeholder individuati ad hoc per la condivisione di documenti, risultati e riflessioni anche operative emerse.
- Condivisione di documenti prodotti anche tramite canali digitali dell'Ordine.
- Avvio di possibili progetti pilota e tavoli tematici utili a definire potenziali protocolli d'intesa finalizzati alla promozione e il sostegno attivo del benessere organizzativo in senso lato, supportato dalle competenze psicologiche di settore più attuali.

4. **Fase 4 (Anno 3-4): Consolidamento e disseminazione**

- Gestione e monitoraggio dei progetti pilota e dei tavoli tematici e/o protocolli d'intesa attivati.
- Valutazione e condivisione dei risultati ottenuti con l'Ordine di riferimento, con la comunità professionale di appartenenza ed eventuali altre istituzioni affini di altre regioni (es. ordini regionali) e di livello nazionale (es. Cnop, associazioni professionali di settore).
- Definizione di prospettive di sviluppi del gruppo.
- Organizzazione e/o partecipazione ad almeno un evento di chiusura e disseminazione delle attività svolte e delle risultanze emerse.

Come da regolamento ogni azione, iniziativa o evento ideati nell'ambito del Gruppo di lavoro verranno condivisi e concordati con il Coordinatore di tutti i Gruppi di Lavoro. La pianificazione finale potrà essere naturalmente adattata al periodo effettivo di attività del gruppo a partire dalla sua attivazione.

Tempi

Durata complessiva massima: durata consiliatura (2025–2028)

Numero di incontri previsti

- Riunioni interne del gruppo: almeno 6 per anno prevedendo ove opportuno anche la modalità di incontro in via telematica.
- Eventi pubblici/workshop: 1 per anno effettivo di attività, comunque subordinata alla individuazione di dati e materiali per la disseminazione.
- Incontri con il coordinamento dell'ordine regionale ed eventuali altri momenti di incontro che si presenteranno in itinere.

Risultati attesi

- Incremento dello scambio professionale tra gli specialisti e le specialiste del settore in Sicilia
 - Aumento della sensibilizzazione sulle competenze della psicologia del lavoro nelle organizzazioni pubbliche e private
 - Creazione di reti di collaborazione interistituzionali
 - Produzione e divulgazione di documenti e linee guida operative
 - Potenziale Incremento della domanda di competenze psicologiche in ambito organizzativo
-

Impatto sul benessere psicologico della popolazione e sulla promozione della professione psicologica

- Rafforzamento dell'identità professionale delle psicologhe e psicologi siciliani che operano nel settore.
 - Miglioramento del benessere organizzativo e riduzione di rischi psicosociali nei contesti lavorativi.
 - Maggiore riconoscimento della professione psicologica come strategica nelle organizzazioni e conseguente potenziale utilizzo.
-

Criteri e modalità di valutazione

- Monitoraggio puntuale delle attività svolte per la redazione della relazione annuale rivolta al Coordinatore dei Gruppi di Lavoro e la valutazione degli obiettivi quali-quantitativi raggiunti.
- Analisi quali-quantitative delle attività e delle reti attivate sia interne che esterne.
- Monitoraggio della partecipazione e della fruizione delle e degli iscritti alle diverse attività messe in campo inclusi gli eventi organizzati.
- Definizione di criteri per la raccolta di feedback da parte dei partecipanti e destinatari (sia interni ed esterni).

Data 05 Settembre 2025

Firma Proponente

Dott.ssa Lavinia Cicero

